



COMUNE DI COLONNELLA

PROVINCIA DI TERAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – COPIA

N° 01

Adunanza straordinaria d'urgenza in prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Ricognizione delle Società Partecipate dal Comune di Colonnella, verifica dei presupposti per il loro mantenimento ai sensi degli art. 2 e 3 della Legge 244/2007.

L'anno **duemilaundici** addì **tre** del mese di **febbraio** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Convocati a seduta per oggi, nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio, i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1) IUSTINI MARCO	X	
2) OTTAVIANI CRISTINA	X	
3) BASTIANELLI ARMANDO	X	
4) VANNUCCI MARCO	X	
5) COLONNELLI RICCARDO		X
6) SABINI RENATO	X	
7) PROSPERI MAURO		X
8) VAGNOZZI LUCA	X	
9) LUPI SERGIO	X	

	Presente	Assente
10) DI PIZIO ANGELO	X	
11) TROIANI CLAUDIO	X	
12) MORETTI ORIELLA	X	
13) MARCHETTI MATTEO		X
14) CAPPONI MAURO	X	
15) BIANCHINI ETTORE		X
16) DI CRISTOFARO ANDREA	X	
17) MORETTI CLAUDIO		X

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, gli Assessori:

Ricci Rinaldo A

Fanì Emidio P

Cecchini Graziella P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lettera a), delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Comunale **Dott.ssa Gabriella Mariotti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marco Iustini - Sindaco** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Affari Generali che qui di seguito integralmente si riporta:

“OGGETTO: Ricognizione delle Società Partecipate dal Comune di Colonnella, verifica dei presupposti per il loro mantenimento ai sensi degli art. 2 e 3 della Legge 244/2007.

Il sottoscritto Responsabile del Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, formula la seguente proposta motivata al fine dell’adozione del conseguente provvedimento:

AL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

VISTI i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che dispongono:

- che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni pubbliche di cui all'art 2 comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 - Enti Locali compresi - non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o Indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei suddetti presupposti di cui al *comma* 27; d) che entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria e quindi entro il 30 giugno 2009 le amministrazioni pubbliche debbano, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate;

DATO ATTO CHE il termine del 30/06/2009 per la ricognizione delle società partecipate, originariamente previsto dalla Legge Finanziaria 2008, è slittato a fine 2010 in sede di conversione del decreto legge n. 78/2009;

RILEVATO CHE la suddetta normativa distingue fra società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, per le quali sussiste il divieto di partecipazione con conseguente obbligo di dismissione e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente;

CONSIDERATO in particolare Che il mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali presuppone la funzionalizzazione dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente qualificabili in termini di funzioni o di servizi pubblici (così come ribadito nell'importante principio dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per il Veneto, nel parere 5/2009);

VISTO il parere n. 48 del 25.06.2008 espresso dalla Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione Lombardia - nel quale è stabilito che "il risultato della necessaria attività ricognitiva deve condurre l'ente ad esprimersi caso per caso con una motivata delibera ad hoc, che verifichi le citate condizioni e adotti i provvedimenti conseguenti";

CONSIDERATO CHE ai fini dell'individuazione delle finalità istituzionali e delle competenze degli Enti locali occorre, in primo luogo, far riferimento alle seguenti fonti del diritto:

a) Costituzione della Repubblica (nel testo revisionato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001) - Art. 114 "I Comuni... sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo principi fissati dalla Costituzione";

- Art 118 "Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città Metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

b) Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000):

- Art. 13 "Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

TENUTO CONTO della modifica recentemente introdotta dall'art. 18 comma 4-octies del D.L 29 novembre 2008 n. 185 (convertito in L. n. 2/2009). che ha espunto dal testo originario il riferimento anche alle partecipazioni indirette, con ciò indicando una volontà del legislatore di circoscrivere il vincolo di inerenza agli scopi istituzionali nei confronti delle sole società partecipate ed. "di primo livello" cioè quelle partecipate direttamente (anche in forma minoritaria), e non più, per esempio, nei confronti delle holding;

ACCERTATO che da una ricognizione effettuata, le partecipazioni societarie detenute da questo ente sono quelle risultanti dal prospetto allegato A) facente parte integrante della presente, secondo le finalità e le motivazioni per ciascuna indicate attraverso l'indicazione dell'oggetto sociale;

RILEVATO, che le Società di cui all'allegato A) svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e promozione delle attività economiche del territorio mirate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che sussistono i presupposti di cui al com. 27 dell'art. 3 della L. 244/07 per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni societarie;

VISTO inoltre l'articolo 14, comma 32, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010 che testualmente recita:

32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 26 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società Entro il ((31 dicembre 2011)) i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; I comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetto comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite. ((Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione,))).

VISTA la nota ANCI del 4.11.2010 in ordine ai tempi e alle modalità di applicazione della normativa appena richiamata e che appunto chiarisce che fino all'emanazione del predetto decreto le disposizioni in questione non possono applicarsi DATO ATTO che a tuttoggi tale decreto non è stato ancora emanato, per cui è doveroso stabilire con il presente atto che l'Ente si riserva di

assumere in seguito ed entro i termini di legge le più opportune determinazioni in merito alle partecipazioni societarie che con il presente atto vengono confermate

RAVVISATO che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali in materia di partecipazione dell'Ente Locale a società di capitali ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 257 del 18.08.2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.8.2000 n.267 dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO l'art.42 del D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Con voti

PROPONE

- 1) la premessa e la narrativa che precedono sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di dare atto che le società di cui all'Allegato A) hanno per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e non operano quindi in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 legge Finanziaria per il 2008;
- 3) Di autorizzare ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/07 il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie dirette quali risultano dall'allegato A) che viene unito alla presente per farne parte integrante, in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio;
- 4) Di riservarsi di assumere in seguito ed entro i termini di legge, in ossequio a quanto sarà normato con apposito decreto ministeriale attuativo dell'articolo 14, comma 32. del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010, le più opportune i determinazioni in merito alle partecipazioni societarie di cui all'allegato A;
- 5) Di rendere pubblica la presente delibera mediante pubblicazione sul sito web del Comune; "
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti in ottemperanza al dettato normativo.

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, in relazione alla normativa vigente in argomento;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.8.2000 n.267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con voti.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma della Legge 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Michelino Narcisi"

Visto il D.Lgvo 18/08/2000, n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Visto il parere espresso sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del Responsabile del **Servizio Affari Generali**;

Visto il parere espresso in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del **Servizio Finanziario**;

Considerato che ritiene di accogliere la suddetta proposta;

Con voti a maggioranza assoluta espressi nei modi di legge, contrari n.° 2 Consiglieri (Di Cristofaro Andrea – Capponi Mauro)

D E L I B E R A

- Di approvare e far propria la proposta del Responsabile del Servizio Affari Generali, che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;
- Di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare atto che le società di cui all'Allegato A) hanno per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e non operano quindi in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 legge Finanziaria per il 2008;
- Di autorizzare ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/07 il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie dirette quali risultano dall'allegato A) che viene unito alla presente per farne parte integrante, in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio;
- Di riservarsi di assumere in seguito ed entro i termini di legge, in ossequio a quanto sarà normato con apposito decreto ministeriale attuativo dell'articolo 14, comma 32. del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010, le più opportune i determinazioni in merito alle partecipazioni societarie di cui all'allegato A;
- Di rendere pubblica la presente delibera mediante pubblicazione sul sito web del Comune; "
- Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti in ottemperanza al dettato normativo.

Inoltre il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti a maggioranza assoluta espressi nei modi di legge, contrari n.° 2 Consiglieri Di Cristofaro Andrea – Capponi Mauro;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs 18 agosto 2000, n.267.



COMUNE DI COLONNELLA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod.Fisc.: 82001560679

P. IVA: 00629540675

Allegato A)

Elenco partecipazioni azionarie del Comune di Colonnella

1) POLISERVICE S.p.A

Società per azione **multi servizi**, a capitale misto Pubblico / privato.
Capitale sociale 922.457,00.

Partecipata da:

Unione dei comuni "Unione Città territorio Val Vibrata "	10,190%;
Comune di Ballante	10,807%;
Comune di Colonnella	8,587%;
Comune di Controguerra	4,901%;
Comune di Crognaleto	0,010%;
Comune di Martinsicuro	0,217%;
Comune di Nereto	9,532%;
Comune di Sante'Egidio alla Vibrata	0,217 %;
Comune di Sant'Omero	9,744%;
COSEV Impianti S.p.a.	17,803
COSEV Servizi S-p.a.	1,120%
Abruzzo Servizi s.c. a r.l.(socio privato)	26,874%;

I servizi su cui la società è attiva riguardano principalmente: il servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti), il Verde pubblico, l'Illuminazione pubblica e i servizi d'informatica.

2) COSEV SERVIZI S.p.A.

COSEV SERVIZI S.p.A. nasce come consorzio tra Enti Locali nel 1976, con decreto del *Prefetto della Provincia di Teramo*, per la gestione del servizio di distribuzione e vendita di gas naturale (metano).

Dall' 01/01/2003, a seguito della delibera di trasformazione, adottata ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 D.Lgs. n° 164/2000 e 115 D.Lgs. n° 267/2000 COSEV, ha assunto la veste giuridica di Società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dai Comuni di Bellante, Colonnella, Controguerra, Crognaleto, Nereto e Sant'Omero. La durata è fissata fino al 31/12/2100. Attualmente "COSEV SERVIZI S.p.A." gestisce il servizio di distribuzione gas nel territorio dei Comuni di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto e Sant'Omero ed il servizio di distribuzione e vendita gas propano liquido (G.P.L.) nel territorio del Comune di Crognaleto.

Il capitale sociale provvisorio è pari ad Euro suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna. 471.621

Il capitale è distribuito tra i 6 Comuni soci più volte sopra citati secondo i criteri di ripartizione stabiliti dall'Assemblea consortile di trasformazione del preesistente consorzio "COSE.V." in società per azioni.

La composizione del capitale sociale è quella appresso esposta :

Ente Locale Socio	Quota % di partecipazione
Bellante	24,922
Colonnella	19,302
Controguerra	11,302
Crognaleto	0,022
Nereto	21,981
Sant'Omero	22,471
	<hr/>
	100,000

3) COSEV IMPIANTI S.p.A.

COSEV Impianti s.p.a. è società in House providing costituita il 23 dicembre 2002 dai comuni di Bellante, Colonnella, Controguerra, Crognaleto, Nereto e Sant'Omero e titolare della proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali del servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione del gas naturale, ai sensi del D. Lgs. 164/2000 e della L.R. 23/2004.

OGGETTO: proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali del servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione del gas naturale,

Capitale sociale € 585.525,00

La composizione del capitale sociale è quella appresso esposta :

Ente Locale Socio	Quota % di partecipazione
Bellante	24,922
Colonnella	19,302
Controguerra	11,302
Crognaleto	0,022
Nereto	21,981
Sant'Omero	22,471
	<hr/>
	100,000

4) RUZZO RETI S.p.a.

La Ruzzo Reti S.p.A, è il gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n. 5(Ente, d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'Ato).

L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.

Il capitale sociale iniziale è stabilito in nominali Euro 100.012,00 (centomiladodici/OO) ed è suddiviso in centomila/12 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna, che saranno assegnate in proporzione diretta alle quote di partecipazione all'Azienda riconosciute ai Comuni consorziati.

Partecipazione del comune di Colonnella € 2.273,00;

Oggetto Sociale. La società ha per oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri, nonché la produzione di energia derivante dall'amministrazione delle reti degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali. La società può, altresì, svolgere l'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di tutti gli impianti e le opere necessari per la realizzazione dell'oggetto sociale. La società può provvedere alla gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali. La società, su incarico degli enti locali, singoli o associati, può espletare le gare per l'affidamento del servizio idrico integrato.. La società, per il conseguimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie e mobiliari, incluse le prestazioni di garanzie, nonché assumere partecipazioni in enti, associazioni, consorzi, società a capitale pubblico o misto e svolgere in genere qualsiasi operazione o attività ritenuta utile e opportuna.

5)“TRUENTUM srl”

Società di Trasformazione **U**rbana

Società a socio unico del comune di Colonnella

Via Roma, 2- 64010 Colonnella (TE)-Part. IVA 00933590671

e-mail truentumsrl@gmail.com – fax 0861/740498 – Tel. 0861/700057

La società è partecipata al 100% dal comune di Colonnella con controllo analogo, costituita ai sensi dell'art. 120 e seguenti del testo unico degli Enti Locali e dal punto di vista oggettivo l'attività svolta e da svolgere è funzionale alla realizzazione di iniziative di riqualificazione urbana, edilizia, ambientale e paesaggistica del territorio comunale con attività di tipo diverso aventi a riferimento attività di carattere industriale e commerciale.

Le attività della società hanno ad oggetto la realizzazione di lavori, ovvero la produzione di beni e servizi destinati ad essere collocati sul mercato, ovvero anche attività del tipo di cui alle lettere d), e), f) dell'art. 32 del D.lgvo 163/2006. La società opera prevalentemente nel campo dell'edilizia residenziale pubblica e privata di tipo convenzionata, agevolata e libera nell'ambito dell'attivazione di programmi complessi di riqualificazione e valorizzazione del territorio comunale in attuazione proprio dell'art. 120 del T.U., con anche implementazione di soluzione tecnologicamente avanzate nel campo del risparmio energetico, dell'impiantistica energetica, nonché nel campo della produzione delle energie rinnovabili prodotta da impianti fotovoltaici il tutto in autofinanziamento sul libero mercato.

In generale l'attività di produzione di beni e servizi è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune ed essa può anche produrre servizi di interesse generale e servizi di committenza a supporto dell'ente senza scopo di lucro.

La società in base allo statuto per il perseguimento dell'oggetto sociale può compiere tutte le operazioni immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie e mobiliari nonché assumere partecipazione in società ed enti e svolgere qualsiasi operazione ritenuta utile ed opportuna per il perseguimento degli obiettivi sociali.

6) AZIENDA DISTRETTO AGROALIMENTARE

Organismo di gestione del distretto agroalimentare, cerealicolo, agro zootecnico e ittico della provincia di Teramo nella forma di Società consortile p» (art 2615 ter del CC.) Il DAQ è teso a qualificare il suo territorio con opportune strategie di sviluppo, perseguendo prioritariamente l'interesse generale dell'insieme delle sue componenti socio-economiche. Perciò al fine di concretizzare i propri obiettivi, intende operare attraverso la costituzione di una Società per Azioni pubblico-privata denominata "Distretto Agroalimentare di Qualità di Teramo", co^O precipuo compito di:

- adottare il programma di sviluppo strategico, che cura la promozione, realizzazione, monitoraggio, controllo e revisione dello stato di attuazione;
- promuovere, sostenere e coordinare le iniziative per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico per il sistema produttivo agroalimentare distrettuale, ivi compresa la filiera delle aziende di trasformazione ittica del Distretto, favorendo l'integrazione fra Enti, Centri, Organismi, Istituzioni pubbliche e private di ricerca con particolare riguardo per quelle presenti nel territorio distrettuale e regionale con il sistema delle aziende agro-alimentari locali anche sotto forma di cooperazione e partenariato. Inoltre promuove e/o partecipa alla costituzione di una piattaforma informatica plurifunzionale o multifunzionale che interagisca fra gli attori del distretto (pubblici e privati) ed altri soggetti/partners correlati al distretto;
- svolgere attività di studio dei fenomeni rilevanti per il Distretto e nello specifico di quelli che non possano modificare la configurazione ed il vantaggio competitivo;
- promuovere e curare l'immagine ed il marchio di qualità del Distretto nelle sue diverse forme ed aspetti;
- promuovere e favorire il potenziamento e l'evoluzione qualitativa degli approcci al mercato delle aziende distrettuali attraverso soprattutto la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- promuovere il miglioramento continuo delle condizioni ambientali del Distretto, favorendo l'implementazione su scala distrettuale di modelli certificabili di gestione ambientale integrata fra i diversi settori produttivi;
- promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del fattore imprenditoriale e dell'insieme delle risorse umane del Distretto attraverso attività di istruzione e formazione mirata ed il miglioramento della sicurezza sul lavoro e della qualità della vita nei diversi contesti del Distretto;
- promuovere la creazione e lo sviluppo di strutture e risorse, quali centri di servizi in forma innovativa, a tutela e sostegno dell'evoluzione competitiva delle imprese del Distretto;
- promuovere i processi che tendono al dimensionamento ottimale delle filiere ed alla diffusione ed affermazione dei concetti di qualità, salubrità, sicurezza e eccellenza,

Capitale Sociale: _____

Misura di partecipazione del Comune di Colonnella : € 2.000,00 (20 azioni da € 100 ciascuna).

La società non è ancora operativa.

REGOLARITA' TECNICA

(art.49 D.Lgs. N. 267/2000)

Parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Dott. Michelino Narcisi)

REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 d.Lgs. n. 267/2000)

Parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Si prende atto

F.to (Rag. Teresa Nicolina Di Buò)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Marco IUSTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. ssa Gabriella MARIOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente atto è affissa all'Albo
Dal **07 febbraio 2011** per rimanervi gg.15
consecutivi (art.124, comma 1, D.lgs 267 T.U.E.L.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Michelino Narcisi

La presente deliberazione, in triplice copia, è stata
trasmessa al CO.RE.CO. – Sezione di Teramo con
elenco prot. n° _____ in data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente atto è stato comunicato ai capigruppo consiliari con elenco prot. n° _____ del
(Art. 125 del T.U.E.L. approvato con D.lgs del 18.08.2000 n. 267).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Michelino Narcisi

Per copia conforme all'originale addi **07 febbraio 2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Michelino Narcisi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ con la procedura di cui all' Art. 134, comma
3° del T.U.E.L approvato con D.lgs del 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

P.C.C.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO